

## **REGOLAMENTO DIDATTICO**

### **Indice:**

- art.1 Finalità
- art.2 Obbiettivi formativi
- art.3 Accesso e durata del corso
- art.4 Crediti formativi
- art.5 Prova finale
- art.6 Organi del corso di laurea
- art.7 Tutorato e Coordinamento didattico
- art.8 Programmazione didattica
- art.9 Cursus studiorum
- art.10 Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
- art.11 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi
- art.12 Norma transitoria

### **art.1 Finalità**

Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari è istituito il Corso di Laurea in Fisioterapia appartenente alla Classe delle Lauree nelle Professioni Sanitarie.

Sono sedi di formazione le strutture delle Aziende di riferimento della Facoltà e le strutture accreditate ai sensi dell'art. 6 L. 502/1992.

Il laureato nella Classe di Laurea in Fisioterapia è, ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251, articolo 2, comma 1, l'operatore della professione sanitaria che svolge, con titolarità ed autonomia professionale nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività diretta alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale a salvaguardia della salute individuale e collettiva, al fine di espletare le competenze proprie individuate dalle norme istitutive del profilo professionale (Decreto del Ministero della Sanità n. 741 del 14/9/94 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché dallo specifico codice deontologico.

### **art.2 Obbiettivi formativi**

Il laureato nella Classe di Laurea in Fisioterapia deve essere dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il suo intervento preventivo, terapeutico e riabilitativo, sia la massima integrazione con le altre professioni.

Il laureato deve sapere, inoltre, utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Il laureato in Fisioterapia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate; il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale del fisioterapista così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro spendibilità nell'ambito del lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico acquisita con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale, coordinata da un docente dello specifico settore scientifico-disciplinare e dello stesso profilo professionale oppure da un docente

appartenente allo stesso profilo professionale che sia in possesso del più alto livello formativo della professione. Il laureato in Fisioterapia, in funzione del percorso formativo, deve raggiungere le seguenti competenze professionali necessarie per un operatore sanitario che, ai sensi del DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741, è responsabile dell'intervento riabilitativo. Detta competenza riabilitativa, preventiva, curativa, palliativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. La sua principale funzione è la prevenzione delle malattie, la riabilitazione delle disabilità derivanti da qualsiasi natura in tutte le età e l'educazione sanitaria.

Il laureato in Fisioterapia partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; pianifica, gestisce e valuta l'intervento fisioterapico; garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agisce sia individualmente che in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero professionale; contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativi al suo profilo professionale e alla ricerca.

#### Obiettivi generali.

Le recenti tendenze nell'ambito della formazione impongono che anche presso l'Università degli Studi di Cagliari venga istituito il Corso di Laurea in Fisioterapia. Quest'esigenza nasce da alcuni aspetti generali ritenuti qualificanti:

- Aumentata richiesta di operatori qualificati per soddisfare le esigenze degli utenti e delle strutture pubbliche e private operanti in ambito regionale;
- Soddisfare l'aumentato numero di persone che gravitano nella nostra regione vuoi per esigenze di lavoro che turistico;
- Garantire protocolli riabilitativi di alto valore scientifico nelle patologie traumatiche e degenerative;
- Risposta all'aumentato bisogno di salute sia qualitativo che quantitativo;
- Ruolo di riferimento culturale e promotore della continuità formativa nell'ambito della riabilitazione fisica psichica e sensoriale di questo Ateneo;
- Essere alla pari con le altre università europee e riferimento per la centralità culturale e geografica nel Mediterraneo;
- Pressante richiesta degli studenti e degli operatori del settore;
- Garantire ulteriori possibilità di scelta nell'offerta formativa, anche in quei casi nei quali lo studente ritiene più affine alle sue attitudini il Corso di Laurea in Fisioterapia.

#### Obiettivi formativi qualificanti

Il Corso di Laurea per Fisioterapista (C.L.F.) si articola in tre anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Il (C.L.F.) si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

I laureati nel corso di laurea sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, operatori delle professioni sanitarie dell'area riabilitativa e dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttive CEE all'esercizio della professione di Fisioterapista e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo.
- della capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria.
- della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

A tali fini il corso di laurea per Fisioterapista prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui 56 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali ( tirocinio).

**I laureati della classe - Fisioterapisti, (profilo professionale D.M. 741/94 n° 741,)** svolgono con titolarità e in via autonoma o in collaborazione con altre figure professionali, attività dirette alla prevenzione, cura , riabilitazione e valutazione funzionale nei confronti dei singoli individui e della collettività. Tali attività sono rivolte al recupero e alla riabilitazione delle funzioni motorie, corticali superiori e viscerali, conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita.

I laureati in Fisioterapista, in riferimento alla diagnosi e alle prescrizioni del medico, elaborano anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività di valutazione funzionale e terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, di didattica e di consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali, svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero - professionale.

Il profilo professionale dei laureati Fisioterapisti, in base alle Leggi e alle norme di riferimento (D.L. 42/99 e DDL 251/00, D.M. 2/04/01 n° 136) dovrà comprendere inoltre la conoscenza delle:

- Scienze di base, biologiche e psicologiche necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio e delle funzioni fondamentali sull'ereditarietà e sui fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia;
- Scienze fisioterapiche, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta o geriatrica.
- Scienze medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici
- Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini
- Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, all'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, anche delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.
- I laureati nel corso di laurea per Fisioterapista svolgeranno l'attività di Riabilitazione funzionale e di Fisioterapia nei vari ruoli ed ambiti professionali pubblici e privati, sanitari e bio-medici.

I laureati Fisioterapisti devono raggiungere le seguenti competenze culturali e professionali specifiche:

- apprendere le basi dei processi cognitivi per l'attività motoria e la fisiologia del movimento
- apprendere le basi scientifiche e culturali delle alterazioni delle funzioni fondamentali e della Metodologia riabilitativa generale e nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.);
- identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche, e rispondere ad esse;
- individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto attraverso una valutazione dei dati clinici che tenga conto delle modificazioni motorie, psicomotorie, cognitive e funzionali, della coerenza, entità e significatività dei sintomi.
- progettare l'intervento riabilitativo individuando le modalità terapeutiche più consone, utilizzando, in relazione alla diagnosi, alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico terapie fisiche, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili;
- pianificare ed eseguire l'intervento riabilitativo secondo il progetto, individuandone le modalità, i tempi di applicazione delle differenti tecniche riabilitative, in considerazione delle relative indicazioni e controindicazioni, nell'ottica di un approccio globale e/o analitico comunque funzionale alla soluzione del problema;
- valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo, utilizzando specifici test e/o scale di valutazione;
- realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e ai gruppi ed interventi di prevenzione/educazione terapeutica finalizzati all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione;
- agire in modo coerente con i principi etici, deontologici e disciplinari, della professione di fisioterapista nelle situazioni assistenziali previste dal progetto formativo ed in relazione alle responsabilità richieste dal livello formativo;
- dimostrare capacità di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona, con la sua famiglia, il contesto sociale applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- riconoscere le principali reazioni della persona alla malattia, alla sofferenza e all'ospedalizzazione rispettando le differenze comportamentali legate alla cultura di appartenenza;
- promuovere le azioni necessarie al superamento della disabilità, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla promozione della mobilità, in relazione allo stato di salute del singolo ed alla normativa vigente di settore;
- apprendere le basi della Metodologia della ricerca e sviluppare capacità di ricerca, applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative, interagendo e collaborando attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi inter- multidisciplinari;
- raggiungere una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- acquisire la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione.

### **art.3 Accesso e durata del corso**

#### Accesso

Il numero massimo di studenti iscrivibili al Corso di Laurea in Fisioterapia è programmato dalle facoltà con le competenti autorità nazionali e regionali in relazione al fabbisogno, alle strutture e al personale docente disponibili. Possono essere ammessi al Corso di Laurea i candidati in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente e che posseggano una adeguata preparazione conseguita negli studi precedentemente svolti e accertata da una prova in ingresso, consistente nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di matematica, fisica, chimica, biologia, logica e cultura generale.

Tutti gli studenti che sono stati ammessi al Corso di laurea rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande, sono ammessi con un debito formativo per una o più delle discipline argomento della prova.

IL termine ultimo per l'iscrizione al corso è fissato al 30 settembre.

L'iscrizione al Corso è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari.

#### Durata del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea ha la durata di 3 anni; il titolo finale si ottiene dopo l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU), comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche).

Le ore di apprendimento per studente sono definite in 1500 ore/anno corrispondenti a 60 CFU, per un totale di 4500 ore nei 3 anni, corrispondenti a 180 CFU.

La didattica del Corso di Laurea in fisioterapia è di norma organizzata, per ciascun anno accademico, in 2 cicli coordinati di durata inferiore all'anno e indicati convenzionalmente come semestri.

Essi, di norma, hanno inizio nei mesi di ottobre e di marzo rispettivamente ed hanno una durata complessiva di almeno 28 settimane circa.

L'attività formativa complessiva deve garantire una adeguata preparazione teorica ed un congruo addestramento professionale, anche attraverso il tirocinio, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di Medicina si può convenzionare con strutture pubbliche e private, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del Decreto L.vo n. 229/1999. La formazione è rivolta a conseguire la preparazione professionale specificata dal profilo professionale. Per chi consegua il diploma di laurea possono essere previsti ulteriori livelli formativi (specialistici, di formazione complementare, master, ecc.) secondo la normativa universitaria e professionale

### **art.4 Crediti formativi**

#### Crediti formativi

Al credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente. Tale lavoro può essere articolato in varie attività formative:

- lezioni teoriche
- studio clinico guidato
- attività seminariali
- esercitazioni pratiche e di laboratorio
- attività di tirocinio
- attività tutoriale

- attività di studio individuale e di autoapprendimento
- autovalutazione ed approfondimento
- preparazione di tesi e progetti

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altre forme di verifica di profitto.

La formazione teorica avviene mediante Corsi integrati .

Il Consiglio di Classe individua i corsi integrati nei quali si articola l'attività formativa di base, caratterizzante ed integrativa, nonché quella opzionale, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari. Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il Consiglio di Classe individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto) per un monte ore complessivo almeno pari a quello previsto dagli standard comunitari per i singoli profili professionali

Il riconoscimento totale o parziale di specifici crediti formativi conseguiti in corsi universitari equivalenti o affini, frequentati in Italia o all'estero compete alla struttura didattica che accoglie lo studente, la quale determina l'entità del riconoscimento ed i relativi effetti sulla prosecuzione degli studi.

Alla realizzazione del complesso degli obiettivi formativi propri di ogni corso integrato, concorrono, per le rispettive competenze, i docenti titolari delle discipline afferenti al Corso stesso.

In ogni caso, la titolarità disciplinare di ogni singolo docente identifica, esclusivamente, le competenze specifiche e professionali dello stesso, ma non conferisce alle discipline stesse alcuna autonomia didattica.

Ai sensi dell'art. 5 del DM 509/99 la frazione oraria delle 4500 ore/180 CFU che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività "elettive", frutto, cioè, di una scelta dello studente, anche per attività di tipo pratico, è determinata e pianificata in misura non inferiore al 30%, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Il Consiglio di Classe, annualmente e con distribuzione triennale, predispone l'elenco delle attività formative elettive definendo, per ognuna di esse, il relativo peso in CFU, in funzione dell'impegno di apprendimento richiesto allo studente per lo svolgimento delle attività le quali possono consistere in:

- corsi monotematici
- attività seminariali tenute da studenti
- attività seminariali interdisciplinari a piccoli gruppi
- esperienze di internati elettivi in laboratori di ricerca
- esperienze di internati elettivi in reparti clinici italiani o esteri
- attività di studio individuale e di autoapprendimento

La partecipazione alle attività elettive prescelte dallo studente è obbligatoria e deve essere certificata dai docenti. Tali attività pur non dando luogo a verifiche di profitto, comportano la formulazione da parte dei docenti di un giudizio generale in relazione a: assiduità/partecipazione/motivazione dello studente.

Qualora al termine delle attività elettive venga formulato un giudizio negativo, le attività svolte non daranno luogo acquisizione dei CFU attribuiti ad ognuna di esse dal Consiglio.

#### **art.5 Prova finale**

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, cioè si deve aver superato tutti gli esami di profitto ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini e delle altre attività previste dalla programmazione.

La prova finale, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e successive modificazioni, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale di fisioterapista.

La prova finale consiste:

- nella discussione di una dissertazione scritta;
- nella dimostrazione di abilità professionali.

E' organizzata in 2 sessioni in periodi definiti a livello nazionale con decreto del Ministero dell'Università di concerto con il Ministero della Sanità.

La prova è sostenuta davanti ad una commissione nominata dal Rettore, composta di norma da un numero di membri variabile da 10 a 11, individuata da apposito decreto del Ministero dell'Università, di concerto con il Ministero della Sanità.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

- la media dei voti degli esami e delle attività formative pratiche e di tirocinio,
- la valutazione della prova finale (punteggio massimo 6),
- la durata della carriera (gli studenti che si laureano in corso meriteranno 2.punti aggiuntivi).

La prova finale può essere ripetuta una sola volta

## **art.6 Organi del corso di laurea**

Consiglio di Classe: ne fanno parte:

i Professori e i ricercatori che svolgono attività didattica nell' ambito dei corsi di studio afferenti alla classe, compresi i titolari di contratti sostitutivi

un rappresentante del personale dell'area tecnica o delle biblioteche designato secondo norme contenute nel regolamento generale di Ateneo

un numero di rappresentanti degli studenti pari almeno al 15% del totale delle altre componenti

Il Consiglio coordina le attività didattiche della classe, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività dei Docenti del Corso e garantendo una uniforme distribuzione del carico didattico

I suoi compiti sono indicati nell' art. 4 commi 6 e 7.

Presidente:

Eletto dal Consiglio di Classe tra i suoi membri secondo le norme statutarie, resta in carica tre anni accademici. Presiede le sedute del Consiglio; è responsabile della Classe e rappresenta la Classe stessa nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

Commissione didattica del corso di Laurea in Fisioterapia:

si occupa di specifici problemi riguardanti il corso di laurea, dura in carica tre anni ed è così composta:

- 1-Responsabile,nominato dal Consiglio fra i docenti del corso: risponde al presidente e al consiglio di classe, riunisce la commissione.
- 1- Coordinatore dell'attività tecnico pratica: nominato dal Consiglio a norma di quanto previsto dall'art. 2, comma 4°, del presente regolamento.

E' responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri insegnamenti.

Organizza le attività complementari, assegna gli studenti ai tutori, supervisionandone le attività.  
Regola l'accesso degli studenti alle strutture sede degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio.  
Concorre alla identificazione dei servizi sede di attività tecnico-pratiche di tirocinio.

- 3 docenti coordinatori nominati dal Consiglio, uno per anno di corso
- 1 rappresentante degli studenti

La Commissione didattica propone al consiglio:

- la programmazione didattica da confrontare ed organizzare in armonia con gli altri corsi di studio della classe indicando l'elenco degli insegnamenti e le altre attività formative con i relativi settori scientifico - disciplinari e i crediti
- le attività didattiche a scelta dello studente
- le attività tutoriali e di tirocinio
- le eventuali propedeuticità degli insegnamenti e di ogni attività formativa
- le modalità dello svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio
- l'eventuale numero minimo da superare per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo
- eventuali variazioni dell'ordinamento didattico del corso comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative
- le forme delle eventuali verifiche dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli stabiliti dall'ordinamento stabilendone la eventuale obsolescenza sul piano dei contenuti culturali e professionali proponendone la non approvazione o la riduzione
- propone, anche in collaborazione con Corsi di laurea in Fisioterapia di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test).

#### **art.7 Tutorato e Coordinamento didattico**

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo studente viene affidato dal Consiglio di Corso è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i docenti del Corso sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore-consigliere.

La seconda figura è quella del Tutore, appartenente allo specifico profilo professionale, al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

#### **art.8 Programmazione didattica**

La programmazione didattica indicherà, per ciascuna attività didattica, i programmi, il periodo di svolgimento, la programmazione e le modalità delle verifiche, i protocolli guida relativi alle attività formative e pratiche e di tirocinio e le modalità di registrazione, le caratteristiche della prova pratica dell'esame finale.

La programmazione didattica sarà approvata entro il 30 aprile dell'anno accademico che precede quello di validità.

### **art.9 Cursus studiorum**

La natura professionalizzante del Corso di Laurea in Fisioterapia rende obbligatoria la frequenza a tutte le attività formative.

E' essenziale che lo studente mantenga il passo con la successione delle attività formative acquisendo anno per anno i crediti previsti.

Una logica successione dei corsi integrati di lezioni e delle parti che lo compongono sarà definita in sede di programmazione didattica in modo da valorizzare le opportune e necessarie propedeuticità formative.

Il numero minimo di crediti necessari, per poter accedere agli anni successivi al primo, è così stabilito:

iscrizione al secondo anno: entro il 30 settembre lo studente deve aver acquisito l' 80% dei CFU del primo anno;

iscrizione al terzo anno: entro il 30 settembre lo studente deve aver acquisito tutti i CFU relativi al primo anno, più l' 80% dei CFU del secondo anno.

Lo studente che non abbia acquisito i prescritti CFU dovrà essere riscritto all'anno di corso appena frequentato nella posizione di "ripetente".

Lo studente che non completi l'acquisizione dei crediti entro il mese di febbraio muterà l'iscrizione da "in corso" a "ripetente".

Deve essere iscritto come "ripetente" al medesimo anno di corso, con obbligo di frequenza certificata, lo studente che non abbia ottenuto annualmente le certificazioni di frequenza alle attività didattiche.

E' considerato "ripetente" del solo tirocinio lo studente che ha interrotto la frequenza per due o più anni accademici.

Lo studente deve sostenere in ciascun semestre gli esami per i corsi integrati previsti nella programmazione didattica. Gli esami sono sostenuti di norma al termine di ciascun semestre, nel periodo di sospensione delle lezioni. Appelli di recupero sono previsti nel mese di settembre e nel mese di febbraio (appello straordinario). Di regola non possono essere sostenuti più di tre esami in appello straordinario.

La valutazione del tirocinio è effettuata al termine di ciascun anno accademico in base alla frequenza e al giudizio espresso dai tutori.

Gli esami sostenuti con esito positivo vengono valutati con un voto in trentesimi e devono essere registrati sia sul verbale del corso sia sul libretto personale dello studente.

Il Consiglio di Classe definisce i criteri di applicazione e verifica dell'obbligo della frequenza alle diverse tipologie di attività formative.

La tipologia degli esami dei corsi integrati deve essere conforme al contenuto e alle modalità dell'insegnamento. La verifica finale di profitto per l'insegnamento della lingua inglese viene effettuata al termine dei corsi del 2° anno.

Il Consiglio di Classe definisce il numero minimo di esami che devono essere stati superati alla conclusione della sessione di settembre per ottenere l'iscrizione all'anno successivo.

Lo studente che non abbia le condizioni di iscrizione all'anno successivo può iscriversi come ripetente non più di due volte per ciascun anno e per un numero massimo di tre volte .

Il Consiglio di Classe provvede alla pubblicazione, prima dell'inizio di ogni anno accademico, dei programmi didattici e d'esame di tutti i Corsi Integrati, dell'elenco delle attività didattiche a scelta dello studente (attività elettive), nonché delle modalità di svolgimento degli esami. Di ciascuno dei corsi di studio facenti parte della classe

### **art.10 Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica**

Il corso è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso e delle sue strutture didattiche
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica
- l'efficacia e l'efficienza della attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del Consiglio di Corso
- la performance didattica,
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti
- il rendimento scolastico medio degli studenti determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il Consiglio di Classe indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce ed applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in Consiglio di Classe e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Il Consiglio di Classe programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di laurea in fisioterapia di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test).

Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

#### **art.11 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi**

Gli studi compiuti presso Corsi di altre sedi universitarie nonché i crediti conseguiti sono riconosciuti con delibera del Consiglio di Classe, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei Corsi svolti in quella Università. Per il riconoscimento di cui sopra, il Consiglio affida ad un'apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Corso di provenienza.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio.

#### **art.12 Norma transitoria**

L'Ateneo assicura la conclusione del corso di Diploma Universitario di Fisioterapista ed il rilascio del relativo titolo, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore del presente regolamento didattico.

Consente altresì la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione al Corso di Laurea, riconoscendo loro la carriera svolta:

- studenti iscritti, nell'anno precedente, al 1° anno del corso DUF: potranno essere ammessi a frequentare il 2° anno del corso di laurea se hanno superato tutti gli esami previsti per il primo anno fuorché 3 e superato positivamente i tirocini prescritti;
- studenti iscritti, nell'anno precedente, al 2° anno del corso DUF: potranno essere ammessi a frequentare il 3° anno del corso di laurea se hanno superato tutti gli esami previsti per il primo anno ed i tirocini prescritti e tutti gli esami previsti per il secondo anno fuorché 3 e superato positivamente i tirocini prescritti. Gli Studenti che non completino l'acquisizione dei crediti entro il mese di febbraio muteranno l'iscrizione da in "corso" a "ripetente" del Corso di Laurea.
- studenti iscritti, nell'anno precedente, al 3° anno del corso DUF: passano al 3° anno fuori corso del Corso di Laurea
- studenti iscritti, nell'anno precedente, al 3° anno ripetente o fuori corso del corso DUF: dovranno integrare i CFU con un piano didattico personalizzato programmato su proposta della Commissione didattica del corso di laurea in Fisioterapia.